



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 4 LUGLIO 2023, N. 115**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 11,05, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, dopo aver comunicato che il processo verbale della seduta n. 114 del 27 giugno 2023 sarà distribuito insieme a quello della seduta odierna ed entrambi saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea nella prossima seduta assembleare, richiama, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.



Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 782** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente: **“Patrocinio di spese legali e di giudizio per le vittime di violenza endofamiliare”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 823** a iniziativa della Consigliera Lupini, concernente: **“Situazione UMEE-Unità Multidisciplinare Età Evolutiva AST Ancona”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Lupini.

- **INTERROGAZIONE N. 831** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Assegnazione personale Questura e Polizia Stradale di Fermo”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 859** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Nuovo ospedale di Macerata”**.

Risponde l'Assessore Baldelli.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 834** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo, concernente: **“Riconoscimento dello svantaggio naturale e conseguenti interventi di sostegno per le imprese agricole marchigiane colpite da eccezionali eventi meteorologici, quali l'alluvione del 15 e 16 settembre 2022 e la violenta ondata di maltempo del 16 maggio 2023”**.

Risponde l'Assessore Antonini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 3

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 168** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Marinangeli ed al relatore di minoranza Consigliere Cesetti.

Intervengono i Consiglieri Elezi, Marcozzi,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Casini, Serfilippi, Rossi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Putzu e l'Assessore Antonini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola al relatore di maggioranza Consigliere Marinangeli, passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione (Il Presidente, preso atto del temporaneo mal funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1, dell'articolo 68 del Regolamento interno, annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione dell'articolo 2): l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 4

ARTICOLO 4

Emendamento 4/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 4, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 9

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 10

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 5

ARTICOLO 11

Emendamento 11/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 11, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 12

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 13

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 14

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 15

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Bilò, Cesetti e Putzu, indice la votazione finale della proposta di legge n. 168, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 6

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 174** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifica all'articolo 43 ter della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo)”**.

Nuova titolazione: **“Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Bilò ed al relatore di minoranza Consigliere Mastrovincenzo.

Interviene la Consigliera Casini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola al relatore di maggioranza Consigliere Bilò ed al relatore di minoranza Consigliere Mastrovincenzo, passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 01 (articolo aggiuntivo)

Emendamento 01/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Emendamento 01/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 1 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.



ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva (*). Indice infine, la votazione finale della proposta di legge n. 174, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva.

(*) Il Presidente segnala che il Presidente della Giunta regionale Acquaroli non è riuscito ad esprimere il proprio voto favorevole sul coordinamento tecnico.

Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per rinviata le mozioni nn. 180 e 191.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 286** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente: **“Sostegno alla petizione di Unicef per l'insegnamento a scuola della parità di genere.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Vitri.

Interviene l'Assessore Biondi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, alla Consiglieria Vitri e, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Ciccioli, Casini, Ruggeri, Serfilippi (propone la presentazione di un atto condiviso), Vitri, Ciccioli (specifica in che cosa consiste ed interviene per fatto personale) e Vitri (per replica), sospende la seduta per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione unitaria.

La seduta è sospesa alle ore 14,00

La seduta riprende alle ore 14,10



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 8

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la seduta, prosegue la trattazione della mozione n. 286 e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Vitri, Serfilippi, Casini, Acciari, Mangialardi, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Lupini, Santarelli, Ruggeri e, dopo aver letto il dispositivo e dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Mangialardi, Acciari, Ruggeri e Putzu, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,20.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 9

Allegato A)

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di deliberazione:

- n. 13/23, in data 3 luglio, ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Bora, Casini, Biancani, Cesetti, Vitri concernente: "Proposta di legge alle Camere concernente: 'Modifica al Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 'Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421'", che sarà assegnata alla IV Commissione in sede referente e alla I Commissione assembleare per l'espressione del parere obbligatorio. Sulla stessa proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 29 giugno 2023, la legge regionale n. 8 "Disposizioni di adeguamento della legislazione regionale".

Ha chiesto congedo l'Assessore Aguzzi.



Allegato B)

RISOLUZIONE N. 74 “Sostegno alla petizione di Unicef per l’insegnamento a scuola della parità di genere”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- l’Unicef ha lanciato una petizione per chiedere al Ministero dell’Istruzione di consolidare l’insegnamento della parità di genere a scuola;
- secondo l’Ocse le italiane si caricano del 70% del lavoro domestico. Stanno peggio solo le greche, che arrivano al 73%. Tedesche, francesi e inglesi si attestano rispettivamente al 62, 63 e 64%. In Spagna si arriva al 66%. Le italiane dedicano ogni giorno 175 minuti in più al lavoro domestico rispetto a mariti e compagni contro i 164 minuti in più in Grecia, 132 in Ungheria, 143 in Spagna, 108 nel Regno Unito, 92 in Germania, 90 in Francia. 175 minuti, pari a quasi tre ore al giorno;
- al 31 dicembre 2021 dello scorso anno le imprese fondate da una donna erano il 22%;
- l’indagine sul gender pay gap di Acta, associazione che rappresenta i lavoratori autonomi non appartenenti a un ordine, riporta dati preoccupanti: in Italia artigiane e commercianti donne guadagnano il 20,5% in meno degli uomini con un compenso orario inferiore dell’8% rispetto a quello dei colleghi maschi. Mentre le imprenditrici hanno redditi annui inferiori del 27% e compensi orari più bassi del 18%;
- l’ultimo rapporto di ManagerItalia, l’associazione dei dirigenti dei servizi, sostiene che in Italia ci sia solamente il 19% di dirigenti donne, meno di una su cinque;
- la pensione media di un uomo nel 2021 è stata di 1.442 euro (dati Inps). Le pensioni liquidate alle donne, sempre lo scorso anno, ammontavano a 1.014 euro. Insomma, in media ogni mese gli uomini prendono 428 euro in più di pensione;
- secondo Eurostat il divario retributivo medio tra uomini e donne per ogni ora lavorata in Europa è del 14,1%. Le italiane guadagnano il 17% in meno di un uomo ogni ora lavorata nel settore privato e il 3,9% in meno nel pubblico. Tra i laureati di secondo livello che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea a tempo pieno emerge che il differenziale, a cinque anni, è pari al 16,9% a favore degli uomini: 1.715 euro netti mensili rispetto ai 1.467 euro delle donne. Secondo i dati Almalaurea dopo cinque anni dalla laurea gli ingegneri maschi guadagnano in media 1.857 euro netti al mese lavorando a tempo pieno contro i 1.692 euro delle ingegnere donne. Insomma, da subito le ragazze guadagnano il 9% in meno dei maschi;



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 11

- le donne hanno contratti più precari e più flessibili rispetto agli uomini. Un'analisi Inapp su dati Inps relativa al 2021 dice che i posti di lavoro che si sono creati per gli uomini sono stati a tempo indeterminato nel 18% dei casi, per le donne nel 14,4%. Tutto il resto sono stati contratti flessibili di vario tipo. Per loro il 43,4% dei contratti sono stati stagionali, intermittenti o somministrati contro il 37,7% degli uomini;
- le donne in Europa ogni anno si mettono in tasca redditi più bassi del 38% rispetto a quelli degli uomini. In Italia più bassi addirittura del 43%. Per quanto riguarda il lavoro autonomo la situazione è ancora peggiore perché da un'elaborazione del Sole24ore su dati delle casse professionali, risulta che le avvocate dichiarano redditi inferiori del 54% rispetto a quelli degli avvocati, meno 45% quelli di commercialiste e ingegnere, meno 35 e 28% rispettivamente per architette e psicologhe;

Considerato che

- all'interno del PNRR la parità di genere rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale. Le misure sono in prevalenza rivolte a promuovere una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro attraverso interventi diretti di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile e interventi indiretti o abilitanti rivolti in particolare al potenziamento dei servizi educativi per i bambini e di alcuni servizi sociali, che il PNRR ritiene potrebbero incoraggiare un aumento dell'occupazione femminile. Altri interventi finanziati o programmati con il PNRR si prefiggono l'obiettivo diretto o indiretto di ridurre le asimmetrie che ostacolano la parità di genere sin dall'età scolastica, sia di potenziare il welfare per garantire l'effettivo equilibrio tra vita professionale e vita privata;
- il 5 marzo 2020 è stata presentata la Strategia per la parità di genere 2020-2025, recante una serie di azioni ritenute fondamentali per il raggiungimento dei tradizionali obiettivi in materia di equilibrio di genere: stop alla violenza e agli stereotipi di genere, parità di partecipazione e di opportunità nel mercato del lavoro, parità retributiva, equilibrio di genere a livello politico decisionale e politico;
- la legge n 162 del 2021 reca disposizioni volte a sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a favorire la parità retributiva tra i sessi;
- l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottato all'unanimità dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite con la risoluzione 70/1 del 15 settembre 2015, si propone di eliminare ogni forma di discriminazione e violenza per tutte le donne, di ogni età, così come le pratiche quali i matrimoni precoci o forzati e le mutilazioni genitali. L'obiettivo punta alla parità tra tutte le donne e le ragazze nei diritti e nell'accesso alle risorse economiche, naturali e tecnologiche, nonché alla piena ed efficace partecipazione delle donne e alla pari opportunità di leadership a tutti i livelli decisionali politici ed economici;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 12

- nelle ultime legislature, il Parlamento italiano ha approvato misure normative volte a promuovere l'equilibrio di genere all'interno delle assemblee elettive, locali, regionali e nazionali ed europee (la legge 215/2012 per le elezioni comunali, la legge 56/2014 per le elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani e provinciali, la legge 20/2016 per le elezioni dei consigli regionali, la legge 165/2017 per le elezioni del Parlamento, la legge 65/2014 per la rappresentanza italiana in seno al Parlamento europeo);

Visti

- l'articolo 3 della Costituzione italiana "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- l'articolo 29 della Costituzione italiana "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare";
- l'articolo 37 della Costituzione italiana "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione";
- L'articolo 51 della Costituzione italiana "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro".

Ascoltata la discussione generale, della quale si condivide la parte descrittiva



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2023 N. 115

pag. 13

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere progetti educativi sulla parità di genere all'interno delle scuole, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale, finalizzati ad educare al rispetto per la parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione”.